



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
 (Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 76

DEL 10/11/2011

OGGETTO: "Relazione del Sindaco relativa alla crisi dell'Amministrazione."

L'anno duemilaundici, il giorno dieci del mese di Novembre alle ore 19,15 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 04/11/2011 Prot. n° 29231 notificato a norma di legge in seduta pubblica ordinaria ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto Comunale e dell'art. 26, comma 6, del Regolamento del Consiglio Comunale su richiesta di 1/5 dei Consiglieri.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (PID)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO
VERSO IL PDL)
- 5) CALABRESE SALVATORE - (PID)
- 6) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 7) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 8) FIDONE FABIO - (MPA)
- 9) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE
SCICLI E TU)
- 10) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE
SCICLI E TU)

11) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)

12) CARUSO ANDREA - (PDL)

13) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)

ASSENTI

1) PACETTO VINCENZO - (PDL)

2) LOPES MARCO - (UDC)

3) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO
VERSO IL PDL)

4) CARUSO CLAUDIO - (PD)

5) ARRABITO MAURIZIO - (GRUPPO MISTO)

6) CANNATA ARMANDO - (PD)

7) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **Sindaco Sig. Giovanni Venticinque, Ass. Matteo Gentile, Ass. Angelo Giallongo, Ass. Vincenzo Iurato, Ass. Vincenzo Giannone.**

Il Presidente ricorda all'Assemblea che questo C.C. è stato convocato ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto Comunale e dell'art. 26, comma 6, del Regolamento del Consiglio Comunale su richiesta di 1/5 dei Consiglieri; pone, quindi, in discussione il punto all'o.d.g., avente ad oggetto: "Relazione del Sindaco relativa alla crisi dell'Amministrazione."

Entra in aula il C.C. Bonincontro - Presenti 14/20.

Il C.C. Verdirame spiega le motivazioni che lo hanno indotto, insieme agli altri Consiglieri richiedenti, a chiedere chiarimenti sulla situazione amministrativa attuale. Visto che vi sono diverse voci che circolano in giro, è giusto che sia il Sindaco ad informare su come sta effettivamente la questione. Chiede al Sindaco di fare piena luce per capire come stanno veramente le cose.

Il Sindaco in via prioritaria comunica che nella mattinata di Martedì prossimo sarà ricevuto a Palermo in merito alla problematica inerente l'Ospedale Busacca e che relazionerà in seguito su quello che

emergerà dall'incontro. Dà atto che sarà accompagnato dal Presidente del C.C. e, possibilmente, dal C.C. Verdirame. In merito al punto all'o.d.g. ringrazia gli estensori della richiesta che gli hanno dato la possibilità di parlare. Precisa innanzitutto che l'attività amministrativa non ha subito alcun rallentamento. Ringrazia i Capi Settore e i dipendenti che consentono alla macchina amministrativa di continuare a funzionare. Dichiarò che non ha mai parlato di crisi in quanto non la ritiene una crisi. Ricorda il 2008 quando ha iniziato questa Amministrazione e afferma che il suo impegno è stato sempre al servizio del territorio. Dichiarò di essere il portavoce del territorio e di dover dare delle risposte, cosa che fino ad ora è riuscito a fare e che continuerà a fare. Sostiene che bisogna attenzionare la crisi reale che attanaglia tanta gente e non la crisi politica che è voluta solo dai politici. Ribadisce di essere con la coscienza a posto e di voler andare avanti senza problemi. Chiede cosa vuol dire azzeramento, visto che tutti ne parlano. Chiede se vuol dire mandare tutti gli atti a Palermo e dire che il Comune di Scicli non ha un'Amministrazione. Dichiarò che continuerà a lavorare e poi ci si confronterà sui risultati, in quanto non lo preoccupa niente. Precisa di essere in attesa che l'U.D.C. gli fornisca un nome, in quanto quello che gli è stato sottoposto non lo condivide ed ha specificato le motivazioni.

Entra il C.C. Arrabito – Presenti 15/20.

Il Sindaco ribadisce che continuerà imperturbato, esitando gli atti tranquillamente e, quando le cose non funzioneranno verrà a riferire in C.C. su tutta la situazione.

Risulta assente il C.C. Venticinque – Presenti 14/20.

Il Sindaco relaziona sulle difficoltà economiche che attanagliano l'Ente. Invita i Consiglieri ad agire tranquillamente, quando vedono che la macchina amministrativa si inceppa. Se è necessario dichiara di essere disponibile a togliere il disturbo. Ribadisce la propria volontà di tutelare il territorio. Ringrazia l'Assemblea.

Il C.C. Arrabito dichiara che continuerà a lavorare come ha fatto finora, in quanto questa crisi lo tocca marginalmente. Assicura che quando avrà un problema si prodigherà per scrivere. Auspica di arrivare insieme alla fine di questa consiliatura.

Il C.C. Carbone dichiara di intervenire perchè è doveroso farlo per far conoscere la propria posizione. Afferma che al Comune gli Assessori sono poco presenti. Asserisce di non avere posizioni personali e di essere un sostenitore dell'A.C., anche se la sua opinione può non interessare. Dà atto di avere appoggiato e sostenuto l'A.C. di fronte alle opposizioni e così sono stati approvati atti importantissimi, come ad esempio la rinegoziazione dei mutui. Evidenzia che adesso c'è una situazione pesante in quanto ci sono Assessori assenti nel Palazzo, mentre occorre un'A.C. che possa lavorare con entusiasmo. Chiede di sistemare la situazione, di predisporre gli equilibri di bilancio, la dismissione degli immobili. Afferma che, a suo avviso, il personale potrebbe essere utilizzato meglio. Sostiene di non essere mai stato ruota di scorta e, pertanto, di voler dare il proprio contributo. Invita il Sindaco a rilanciare questa A.C., in quanto ritoccare qualcosa in meglio, non vuol dire che le cose non funzionano. Lo invita, inoltre, a tenere più in conto i Consiglieri Comunali. Auspica un rilancio di questa A.C. per dare risultati importanti alla città, anche procedendo ad una rimodulazione, se è necessario. Dichiarò di voler continuare a dare il giusto contributo nell'interesse della città, anche se non condivide alcune cose.

Il C.C. Bramanti dichiara di avere ascoltato con molta attenzione la relazione che ha fatto il Sindaco e di averne apprezzato i toni pacati. Dichiarò di aver apprezzato anche l'intervento del collega Consigliere. Dà atto che vi sono critiche senza dubbio propositive e non fatte ad arte e che ben vengano se sono fatte per migliorare il lavoro dell'A.C., in quanto tutti abbiamo l'interesse a continuare a collaborare e a volere il rilancio di questa A.C., approvando tutti gli atti. Ricorda di avere difeso sempre le posizioni dell'A.C., anche in modo forte. Dichiarò di voler fare solo una piccola puntualizzazione: precisare cioè che il Sindaco sta aspettando un nome dell'U.D.C., in quanto il nome che è stato fatto non è stato condiviso dal Sindaco stesso. Per cui la problematica è stata spostata a livello provinciale e si è in attesa che tale tavolo dirimi la situazione di Scicli.

Il C.C. Aquilino dichiara di aver ascoltato con attenzione la relazione del Sindaco e la relazione dei partiti azionisti di questa A.C. Afferma che a suo avviso la crisi c'è e bisogna costruire un'alternativa. Sostiene che l'efficienza amministrativa non si misura in base ai piccoli lavori fatti, ma bisogna avere una visione di sviluppo complessivo. Fa notare che alcuni progetti sono stati ritirati da questa A.C. perchè non erano stati consultati i Consiglieri e che vi è un ritardo nel deliberare la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Evidenzia tutta una serie di problemi che sono rimasti irrisolti. Fa notare che la gente per fortuna è più intelligente degli Amministratori e dei Consiglieri che la rappresenta. Invita il Sindaco a dirimere le problematiche fra i suoi Assessori. Ribadisce che non è in discussione che la crisi c'è.

Il C.C. Verdirame dichiara di essere preoccupato per il fatto che il Sindaco afferma che quella attuale non la considera crisi, in quanto, continuando di questo passo a dire che la politica ha la responsabilità, dimentica il proprio ruolo di primo cittadino, che può utilizzare le forbici senza aspettare che lo faccia la politica. Lamenta il fatto che i mass-media hanno riportato notizie incontrollate. Ricorda che Scicli è stato sempre laboratorio politico e che qui, anche se si è seguita la linea politica dei partiti, lo si è fatto con una certa critica. Chiede perchè i problemi di Scicli devono essere discussi a Ragusa. Dà atto che la minoranza ha mantenuto senso di responsabilità, infatti sono state approvate le modifiche dello Statuto. Invita l'A.C. ad accelerare la soluzione della crisi, in quanto i tempi supplementari sono finiti e occorre dare risposte ai cittadini. Sostiene che la crisi si deve chiudere qui e non si possono aspettare i tavoli provinciali. Invita il Sindaco ad assumersi le proprie responsabilità, in quanto è il responsabile dell'esecutivo. Dichiara di non essere soddisfatto di come stanno andando le cose, in quanto è preoccupato perchè teme che questa situazione si porterà ancora alle lunghe.

Il Sindaco ringrazia i Consiglieri che hanno preso la parola e dà atto dell'importanza di questa seduta. Ribadisce che la crisi parte da lontano e il mondo politico è in fibrillazione per quello che sta accadendo al Governo centrale a Roma, per cui tutti gli avvoltoi stanno aspettando per capire su quale barca devono salire. Dichiara che prenderà le proprie decisioni e, comunque, il suo punto di riferimento è il territorio. Dà atto che occorre dare delle risposte, ma bisogna vedere se tali risposte le devono dare tutti insieme o le deve dare solo il Sindaco. Sostiene che la cosa più importante è mantenere il regolare funzionamento dell'attività amministrativa, altrimenti, si va al voto. Assicura che prenderà al più presto le proprie decisioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Geom. Antonino Ruvillito)
Antonino Ruvillito



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Francesca Sinatra
Francesca Sinatra